

RAPPORTO SU QUALITA' DELL'ARIA, EUROPA BOCCIA VAL PESCARA

26 Settembre 2012

PESCARA – Due giorni fa l'Agenzia europea per l'ambiente della Commissione Europea ha presentato il rapporto 2012 sulla qualità dell'aria in Europa.

I dati contenuti nella relazione, disponibile sul sito www.eea.europa.eu/it rappresentano una realtà estremamente negativa per l'Italia, che è agli ultimi posti per qualità dell'aria. La città di Pescara e tutta la Val Pescara, come emerge chiaramente dalle mappe della relazione che riportano i dati 2001-2010 delle centraline sparse sul territorio comunitario, è tra le città dell'Europa occidentale con la peggiore qualità dell'aria per quanto riguarda Pm10 e biossido d'azoto.

“Consigliamo a cittadini ed amministratori della val Pescara – dichiara Luciano Di Tizio, presidente del Wwf Abruzzo – di leggere il rapporto perchè riguarda la nostra salute e la qualità dell'ambiente in cui viviamo”. I dati – afferma l'esponente ambientalista -sono chiari nel definire una realtà del tutto inaccettabile che provoca danni gravissimi con malattie anche mortali.

Nel rapporto dell'Agenzia si può leggere una breve descrizione delle conseguenze sanitarie dell'esposizione agli inquinanti che in val Pescara respiriamo in abbondanza ogni giorno. Si parla di cancro al polmone, infarti, ictus, asma. Il Wwf chiede ai responsabili degli enti che in questi anni hanno continuato a rilasciare autorizzazioni alle emissioni – come Arta, Asl e Regione Abruzzo – di svolgere un'inchiesta interna per capire la responsabilità dei vari funzionari. Ricordiamo – dice Di Tizio – che fin dal 2010 il Wwf aveva diffidato i vari enti perchè i dati già disponibili da anni per tutta la val Pescara erano chiarissimi.

Ora l'Agenzia Europea certifica con chiarezza lo stato di illegalità in cui versa la qualità dell'aria dell'area metropolitana. E' evidente che esistono delle responsabilità che vanno fatte emergere, anche per non sbagliare nell'immediato futuro”.